

Ok della Casa Bianca a un taglio dei dazi la Ue: "Ma ora lo faccia"

Il commissario Sefcovic: "L'ordine esecutivo del presidente Usa apre la strada per ridurre le tariffe su auto e componenti al 15%"

La decisione presa
da Trump esenta
completamente dalla
tassazione diversi
prodotti tra cui i lingotti
d'oro e alcuni metalli rari

Per il responsabile
europeo all'Economia
Dombrovskis, l'Unione
"deve accelerare
la sua agenda
di competitività"

dal nostro inviato

FRANCESCO MANACORDA
CERNOBBIO

Donald Trump apre uno spiraglio nel muro dei dazi e l'Europa spera di potercisi infilare, anche se i rapporti transatlantici paiono ai minimi storici. Nella notte tra venerdì e sabato il presidente Usa ha firmato l'ordine esecutivo sulle «tariffe reciproche» che esenta completamente alcune categorie di prodotti - tra cui i lingotti d'oro e alcuni metalli rari - dalle tasse sulle importazioni.

Nelle speranze dell'Ue, la mossa apre la possibilità di una riduzione dei dazi su alcuni prodotti in cambio della tariffa a zero sui beni Usa importati da noi. Una speranza che potrebbe concretizzarsi in una riduzione dei dazi su auto e componenti «Made in Europe» dall'attuale 27,5% al 15%, come Trump ha deciso ad esempio per il Giappone.

Per questo, a Bruxelles, il commissario al Commercio Maros Sefcovic accoglie la notizia come «un passo cruciale» e chiede agli Stati Uniti di «attuare rapidamente le riduzioni tariffarie concordate». E per questo, al Forum Teha di Cernobbio, il commissario europeo Raffaele Fitto difende l'accordo fatto in Scozia tra Bruxelles e Washington

e dice che potrà migliorare: «Alle condizioni date, l'accordo, su cui ho sentito molte critiche, è nel paragone con tutti gli altri nel mondo tra i migliori in assoluto. È un dato di fatto oggettivo. E l'implementazione che si sta sviluppando potrebbe ulteriormente migliorarlo».

Certo, resta il fatto che uno degli elementi della Trumpnomics è l'assoluta imprevedibilità: nulla di scontato quando si tratta del presidente Usa. Basti pensare che la decisione di abolire la franchigia sui pacchi di valore fino a 800 dollari spediti verso gli Usa, ha finora provocato un calo delle spedizioni del 180%. Secondo l'Onu 88 operatori internazionali hanno deciso di sospendere del tutto o in parte i rapporti con gli Stati Uniti.

E, tornando ai rapporti con Bruxelles, Trump, peraltro, non è particolarmente ben disposto verso l'Ue dopo la maximità - 2,95 miliardi di euro - che l'Antitrust europea ha appena rifilato a Google.

Anche per questo a Cernobbio, nella giornata dedicata proprio al quadro europeo in cui opera l'Italia, si ragiona sulla necessità di aumentare la crescita e di liberare l'Unione da alcuni vincoli. «Se non vogliamo diventare oggetto delle forze geopolitiche anziché protagonisti delle

trasformazioni globali - dice il commissario Ue all'Economia, alla Produttività e alla Semplificazione Valdis Dombrovskis - l'Unione deve accelerare la sua agenda di competitività».

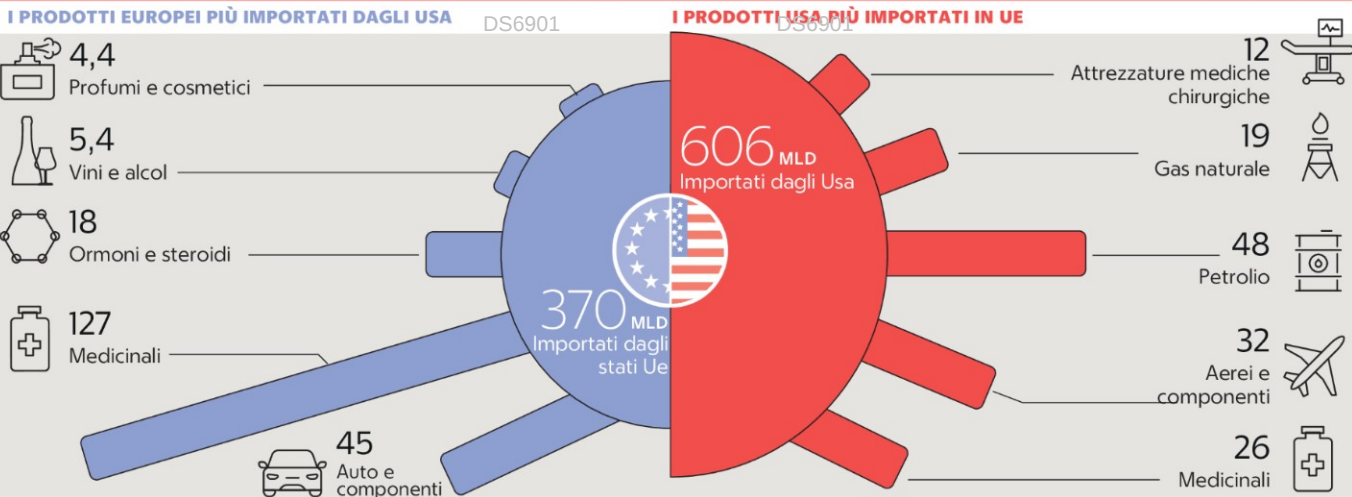
Il paradosso europeo è il tema su cui - non da oggi - i panel del Forum si interrogano senza trovare soluzione: «Il nostro mercato, il più grande al mondo, ospita 450 milioni di cittadini e 26 milioni di imprese. Eppure la crescita della produttività rimane al di sotto di quella degli Stati Uniti e della Cina», dice ancora Dombrovskis, facendo anche l'esempio di una start up che può anche nascere a Milano, ma se poi ha bisogno di crescere deve andare a San Francisco. «Se vogliamo colmare questo divario - è la conclusione - dobbiamo liberare le nostre energie economiche, ridurre la burocrazia e rafforzare la fiducia nelle regole comuni».

E nel nuovo mondo dove non si fanno più troppi complimenti, l'Ue deve anche «imparare a parlare la lingua del potere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA BILANCIA COMMERCIALE (dati 2024, in miliardi di euro)



I PERSONAGGI

Valdis Dombrovskis
Commissario Ue con delega a Economia e produttività



Raffaele Fitto
Il vicepresidente Ue ritiene che l'accordo tra Usa e Ue possa ancora migliorare



Maros Sefcovic
È commissario europeo per il Commercio e la sicurezza economica

